

DECRETO

n.32 del 09.04.2025

Decreto a contrarre. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgt 31/03/2023 n. 36 mediante richiesta d'offerta su START.

Servizio di aggiornamento e messa in precisione della cartografia tematica delle classi di uso del suolo, per l'intero territorio della Regione Toscana.

Nomina RUP: Dr Lorenzo Bottai.

Importo a base d'asta: € 90.000 oltre Iva.

Società: Studio Verde Srl P.I. 01909680405.

.

All.A: Relazione Tecnica

All. B: Lettera d'invito a presentare offerta

L'AMMINISTRATORE UNICO

- Vista la L.R. n. 35 del 23.02.2005 che ha disposto la costituzione del Consorzio LAMMA "Laboratorio di Monitoraggio e Modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile", avente come soci fondatori la Regione Toscana, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.) e la Fondazione per la Meteorologia Applicata (FMA);
- Vista la L.R. n.º. 39 del 17 luglio 2009 e ss.mm.ii. recante la nuova disciplina del Consorzio LAMMA;
- Visti il verbale dell'assemblea dei Soci del 4 marzo 2021 e il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Toscana n. 42 del 19.02.2021 relativi alla nomina del dott. Bernardo Gozzini quale Amministratore Unico del Consorzio LAMMA;
- Vista la Convenzione e lo Statuto del Consorzio LAMMA approvati con Delibera del Consiglio regionale n. 36/2024;
- Visto l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023 che disciplina gli affidamenti diretti disponendo che per gli appalti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 uro, si procede con affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- Visto l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 che stabilisce che la stazione appaltante, per gli importi di cui all'art. 50, comma 1, lettera b), ha la facoltà di procedere con un unico provvedimento individuando "l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";
- Vista la Relazione Tecnica redatta dal Dr Lorenzo Bottai nella quale vengono dettagliati i servizi da acquisire;

Valutato che non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37, comma 1 lettera a), del d. lgs 36/2023 poiché di importo stimato inferiore ad € 140.000,00 per i servizi;

Ritenuto di individuare il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs 36/2023 nel dipendente Dr Lorenzo Bottai, che possiede i requisiti previsti dal nuovo codice degli appalti pubblici;

Atteso che è necessario dare avvio alla procedura finalizzata all'acquisizione del servizio di aggiornamento e messa in precisione della cartografia tematica delle classi di uso del suolo, per l'intero territorio della Regione Toscana;

Rilevato che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il valore distante dalla soglia comunitaria;

Dato altresì atto che per l'acquisizione di beni e servizi comparabili alla medesima area merceologica, non sono attive convenzioni CONSIP, né accordi quadri regionali;

Ritenuto di procedere attraverso un affidamento diretto nei confronti della Società Studio Verde Srl P.I. 01909680405;

Appurato che:

- l'appalto non è suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

Richiamata la documentazione allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale:

- Relazione Tecnica,

- Lettera di invito a presentare offerta;

Ritenuto di avviare la procedura sulla piattaforma START attraverso l'acquisizione di offerta da parte dell'operatore economico denominato Studio Verde Srl P.I. 01909680405;

Accertato che l'anzidetta società è in possesso, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Considerato che è rispettato il principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49, del D.Lgs. 36/2023, in quanto la società non è stata affidataria di altri affidamenti da parte di questa Stazione Appaltante, rientranti nello stesso settore merceologico;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Constatato che:

- in conformità agli accertamenti condotti, il citato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dal d. lgs 36/2023;

- il citato operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Appurato che sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

Tutto, ciò premesso e considerato

D E C R E T A

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di approvare la seguente documentazione:
 - Relazione Tecnica,
 - Lettera d'invito a presentare offerta;
3. di indire una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs n. 36/2023 da pubblicare sulla piattaforma START per la formalizzazione del servizio di aggiornamento e messa in precisione della cartografia tematica delle classi di uso

del suolo, per l'intero territorio della Regione Toscana nei confronti dell'Operatore Economico Studio Verde Srl P.I. 01909680405;

4. di dare atto che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
5. di nominare il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs 36/2023 nel dipendente Dr Lorenzo Bottai che possiede i requisiti previsti dal nuovo codice degli appalti pubblici;
6. di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dal presente decreto ed in particolar modo:
 - l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto,
 - gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;
7. di dare atto che l'importo a base d'asta è pari a euro 90.000 oltre Iva;
8. di provvedere a tutti gli atti necessari e conseguenti al presente decreto tra cui la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente.

L'Amministratore Unico
Dott. Bernardo Gozzini

ALL. A

RELAZIONE TECNICA

RELATIVA AL SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO E MESSA IN PRECISIONE DELLA CARTOGRAFIA TEMATICA DELLE CLASSI DI USO DEL SUOLO PER L'INTERO TERRITORIO DELLA REGIONE TOSCANA, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ 41-42-43 OLTRE ALLE ATTIVITÀ ORDINARIE DELL'AREA TEMATICA GEOMATICA COME RIPORTATE NEL PDA 2025-2027.

1. Premessa

Nell'ambito delle attività dell'area tematica geomatica, il Consorzio LaMMA si occupa della realizzazione dell'aggiornamento del db uso e copertura del suolo sull'intero territorio regionale, della realizzazione della carta forestale e della manutenzione degli archivi SIPT (Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio), tutte attività già presenti nel PDA 2024-2026, prorogate e/o previste anche nel PDA 2025-2027 in corso di approvazione. In tale contesto sono previste attività di fotointerpretazione e digitalizzazione a video delle classi di uso del suolo riportate in legenda della cartografia.

Nello specifico, per quanto riguarda l'attività n. 43 del PDA 2024-2026 sull'aggiornamento dell'uso del suolo, prorogata all'esercizio 2025, e proprio in virtù delle strette tempistiche che il Consorzio deve rispettare (scadenza attività entro i mesi estivi del 2025), e delle superficie da fotointerpretare, si rende necessario l'affidamento all'esterno della fase di fotointerpretazione e digitalizzazione dell'intero territorio regionale (circa 2200 kmq).

2. Oggetto dell'appalto

L'appalto si articola in due fasi distinte, sia dal punto di vista della realizzazione tecnica che dello sviluppo temporale, le quali si succederanno in maniera consequenziale.

La prima attività prevede l'**Aggiornamento del database "Uso e Copertura del suolo" (UCS)**¹, basato sul confronto tra due serie di immagini aeree: quella utilizzata per l'ultimo aggiornamento (2019) e una nuova orto-foto acquisita nel 2022, che servirà come riferimento per l'aggiornamento in essere.

La seconda attività, denominata "**Messa in precisione del database**", riguarda la revisione informatica/cartografica del database UCS. Questo processo consisterà nel controllo e nella correzione dello strato informativo poligonale derivante dall'*unione* dei poligoni dell'uso del suolo esistenti, con quelli del DB "Carta Forestale" (**CF**) (attualmente in fase di realizzazione da parte del Consorzio) relativo alle categorie e tipologie forestali della Toscana. L'obiettivo di questa fase è l'integrazione e l'allineamento delle classi boschive presenti nel DB CF all'interno di quello UCS. Il processo prevede anche l'editing dei poligoni in cui sono stati individuati errori, sia geometrici che relativi agli attributi, mediante un'attenta digitalizzazione e attraverso operazioni GIS avanzate. La procedura così realizzata garantirà una rappresentazione più precisa e funzionale dell'uso del suolo, per rispondere agli standard richiesti a scopi di pianificazione e per analisi territoriali.

3. Dettaglio Tecnico

3.1. Prima fase aggiornamento del DB Uso del suolo

I dati acquisiti in questa fase fanno parte della consegna prevista dalla gara d'appalto.

Per il prodotto cartografico la cui realizzazione prevede la fotointerpretazione manuale in ambiente GIS di ortofoto digitali, saranno utilizzate le ortofoto relative ai voli AGEA 2019 e 2022 disponibili e liberamente accessibili in formato *wms* sul Geoportale Geoscopio della Regione Toscana.

Tale prodotto cartografico dovrà essere in formato digitale, georiferito e sovrapponibile con gli altri strati informativi su allestimento cartografico regionale di riferimento, e dovrà essere conforme a quanto previsto dal documento di specifica (**ALLEGATO A**) redatto dal Consorzio LaMMA e approvato da Regione Toscana.

¹ L'aggiornamento del DB Uso del suolo fa riferimento al documento di "SPECIFICHE TECNICHE per l'acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici: USO E COPERTURA DEL SUOLO DELLA REGIONE TOSCANA" (**ALLEGATO A**) redatto dal Consorzio LaMMA e approvato da Regione Toscana (https://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5270558&nomeFile=Decreto_n.18011_del_04-11-2020-Allegato-A)

L'elaborato cartografico dovrà essere realizzato nel rispetto della direttiva europea INSPIRE (2007/2/EC). La scala di rappresentazione è quella adottata dall'allestimento cartografico regionale (comunque non inferiore a 1:10.000). Lo strato informativo dovrà essere realizzato nel formato vettoriale ESRI shapefile adottando la realizzazione ETRF2000 - all'epoca 2008.0 – del Sistema di riferimento geodetico europeo ETRS89 (secondo quanto previsto dall'art. 2 del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2011) e SRS (Spatial Reference System), in coordinate piane con EPSG 6707.

A supporto dell'individuazione delle variazioni UCS, sarà fornito uno strato informativo ancillare realizzato da ISPRA che mette in evidenza i cambiamenti 2019/2022, opportunamente elaborato per l'oggetto dell'incarico.

Realizzazione della cartografia

Lo strato informativo da aggiornare, è costituito da uno *shapefile* poligonale e deriva da un'operazione di "union" geometrico tra i poligoni dell'ultimo aggiornamento dell'uso del suolo (2019) con il database della carta forestale, includendo quindi nel file originale anche ulteriori informazioni tematiche nei campi, **TIPOLOGIA_BOSCO**, **CATEGORIA**, **TIPOLOGIA_FORESTALE**.

Lo *shapefile* relativo all'uso del suolo, che dovrà essere aggiornato, sarà fornito alla ditta con un nuovo campo denominato **UCS_2022**, contenente gli stessi codici presenti nel campo **UCS2019**. Questi codici dovranno essere modificati esclusivamente nel caso in cui si verifichino variazioni nell'attribuzione della classe UCS o nel caso in cui il fotointerprete rilevi un errore nel database. Nel caso di errata attribuzione di codice, dovranno essere controllati ed eventualmente aggiornati, anche i campi relativi agli anni pregressi (Ucs2007, Ucs2010, Ucs2013, Ucs2016, Ucs2019) utilizzando le ortofoto messe a disposizione da Geoscopio come servizi WMS.

La procedura da seguire è quella descritta nell'**ALLEGATO A** che prevede la fotointerpretazione a video dei cambiamenti, con la digitalizzazione e l'aggiornamento dei limiti delle classi rappresentate come poligoni dell'uso del suolo, in coerenza, laddove possibile, con gli elementi presenti nella CTR 10k. Le modifiche geometriche dovranno essere effettuate esclusivamente attraverso operazioni di **taglio** dei poligoni esistenti, senza spostare vertici o linee (non dovranno essere eseguite operazioni di "reshape").

In particolare, saranno sicuramente da verificare i poligoni con **TIPOLOGIA_BOSCO = 0**, mentre i poligoni con **TIPOLOGIA_BOSCO = 1, 2, 3** (BOSCO, AREA ASSIMILATA, TERRENO SALDO) non dovranno essere editati in quanto si presume che tali codici sono già stati aggiornati al 2022 durante la realizzazione della Carta Forestale.

3.2. Seconda fase messa in precisione del DB Uso del suolo

Come indicato in precedenza, la seconda fase riguarda la revisione del database sull'uso del suolo derivante dall'unione dei poligoni dell'uso del suolo esistenti, con quelli di un altro database relativo alle categorie e tipologie forestali della Toscana.

Poiché il database della carta forestale deriva a sua volta dal database sull'uso del suolo aggiornato al 2019, l'operazione geometrica di "union", non dovrebbe modificare geometricamente i poligoni, ma solo aggiornarne i contenuti alfanumerici.

Sfortunatamente durante le varie operazioni di costituzione dello strato informativo di lavoro, si sono venuti a creare delle anomalie cartografiche (es. *slivers*) che dovranno essere risolte tramite la procedura di seguito descritta che porterà alla messa in precisione del DB Uso del Suolo.

In questa fase sarà fornito alla ditta uno *shapefile* contenente i poligoni che, presentando differenze fra i due codici derivanti da **ucs2022** della carta forestale e **ucs2019** della carta sull'uso del suolo, dovranno essere

verificati tramite fotointerpretazione, stabilendo se i poligoni evidenziati rappresentino un reale cambiamento o un errore da correggere nel database

Di seguito sono sintetizzate le principali casistiche che possono verificarsi in questa procedura.

3.2.1. Procedura operativa che dovrà essere seguita

Per effettuare i controlli sulla banca dati, verrà messo a disposizione lo *shapefile* che riporta i poligoni che individuano un avanzamento o un arretramento del bosco e che dovranno essere verificati ed eventualmente corretti. Tale verifica sarà fatta in una prima fase confrontando esclusivamente le ortofoto del 2007 e del 2022 (15 anni, area assimilata=>bosco) per determinare se sia necessario apportare modifiche alla banca dati nel caso in cui vengano considerati errori e non cambiamenti effettivi.

In generale, i poligoni di area maggiore sono generalmente frutto di errori di interpretazione dell'uso del suolo 2019, che richiedono una modifica esclusivamente nella parte alfanumerica (senza alterare la geometria).

Al contrario, i poligoni di area minore indicano solitamente modifiche nei perimetri dei poligoni, rappresentando errori nella parte geometrica che devono essere corretti sia nella componente alfanumerica sia nella geometria stessa (modificando inizialmente la parte alfanumerica e successivamente facendo delle elaborazioni di *Merge* per correggere la parte geometrica).



Strada nel bosco

Nel caso rappresentato in figura si nota, infatti, che la strada nel bosco è stata giustamente classificata con un codice forestale (secondo numero nel label, 15 e 10); notiamo, però, che il codice attribuito nel UCS (122) è errato in quanto (come da specifiche) la categoria da attribuire alle strade nel bosco è 1221. In questo caso l'operatore dovrà modificare l'attributo nei vari campi annuali dell'UCS.

Esempio 1: Poligoni forestali non correttamente classificati

- Poligoni classificati come "bosco" nel DB CF ("TIPO_BOSCO=1") che non risultano tali nel DB UCS (**UCS2019_1**). Questa discrepanza può essere dovuta a un **avanzamento** della superficie boschiva o a un errore nel DB_UCS. Per questi poligoni sarà necessario analizzare i dati relativi agli anni 2007, 2010, 2013, 2016 e 2019, individuando la progressiva evoluzione che porta alla formazione boschiva.

Se, invece, il poligono risultava già bosco nelle annate precedenti, l'errore è di natura alfanumerica e quindi si procederà alla correzione del codice nei campi relativi a tutti gli anni interessati.

- b) Poligoni classificati come "non bosco" nel DB CF ("TIPO_BOSCO=0"), ma identificati come "bosco" nel DB UCS. In questa casistica, i poligoni possono rappresentare un **arretramento** della superficie forestale (cantieri stradali o edili e disturbi in generale), o un errore nel DB UCS. Anche in questo caso, sarà necessario analizzare i dati relativi agli anni 2007, 2010, 2013, 2016 e 2019 per individuare l'anno del cambiamento. Se il poligono risultava come non bosco anche nelle annate precedenti, anche in questo caso l'errore è di tipo alfanumerico e si dovranno aggiornare i codici corrispondenti in tutti i campi temporali interessati.

Sotto è riportato un esempio di errore nel DB UCS dove si individuano alcuni poligoni da controllare relativi agli avanzamenti/arretramenti del bosco (linea in verde chiaro sovrapposta alla linea rossa dell'uso del suolo originale). A sinistra è mostrata la situazione al 2022 mentre a destra quella del 2007.

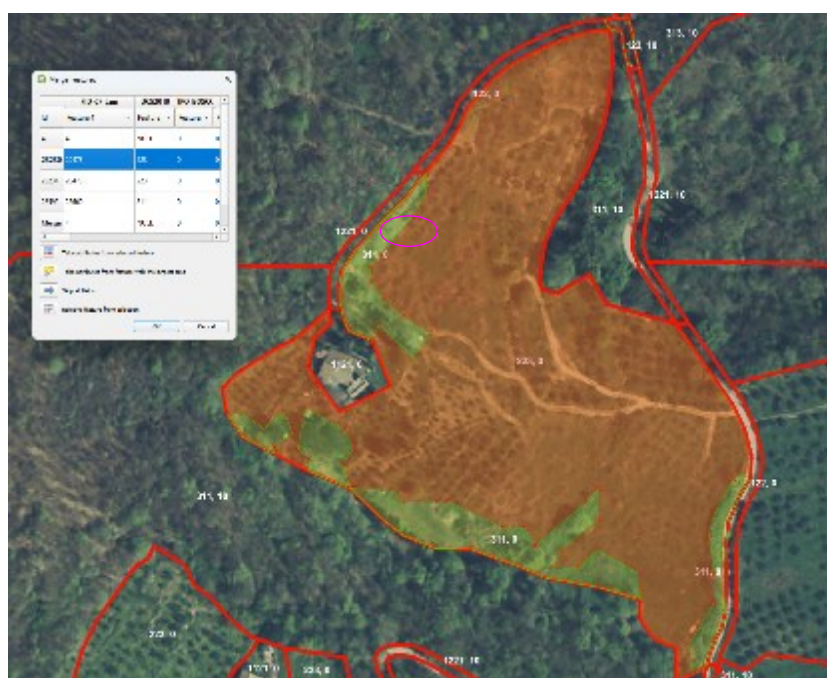


Ortofoto 2022



Ortofoto 2007

Nel caso in esame all'operatore è richiesto di modificare gli attributi dei poligoni evidenziati, attribuendo il codice 223 (Oliveti) nelle singole annualità. In alternativa i poligoni potrebbero essere fusi al poligono principale (di cui mantenere gli attributi nei singoli campi) attraverso un'operazione di *Merge* come riportato nell'immagine sottostante. Inoltre il codice 1221 (strada nel bosco) dovrà essere corretto in 122.

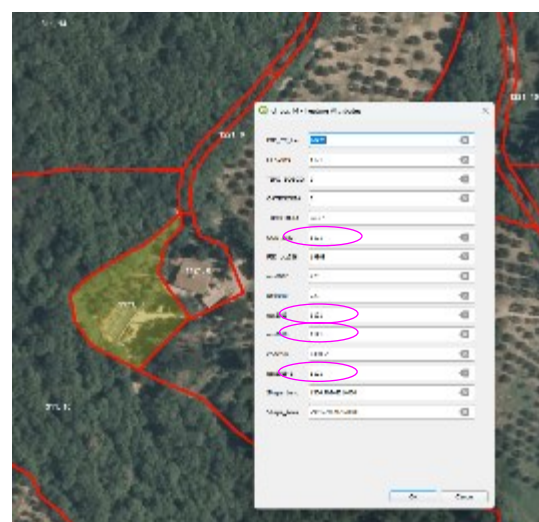


Merge Feature

Sempre analizzando quest'area si nota inoltre che c'è stata una variazione dell'uso del suolo riguardo alla resede dell'edificio (1121) che dovrà essere modificata attraverso un'operazione di taglio di poligoni (*Split*). Al nuovo poligono così creato dovranno quindi essere cambiati i codici UCS a partire dall'anno in cui si è verificata la variazione ossia dal 2013.



Taglio poligono



Attribuzione nuovi codici a partire dal 2013

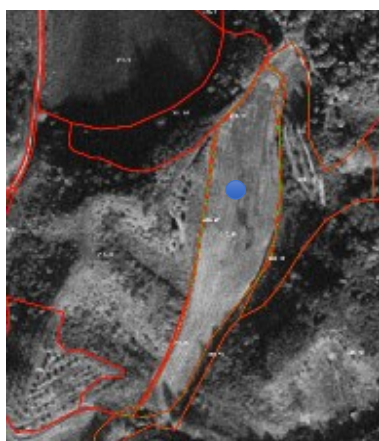
- **Esempio 2: Gestione delle geometrie errate**

Il poligono evidenziato con il pallino blu nell'immagine sottostante presenta dei problemi geometrici derivanti dall'utilizzo dell'operazione *reshape* e quindi per il ridisegno su un confine esistente.



Ortofoto 2022 con i micro-poligoni da correggere

Nelle immagini sotto riportate analizzeremo l'evoluzione temporale di questa area in quanto nella CF è stata attribuita la categoria 20 (Arbusteti di Post-cultura).



Ortofoto 1996



Ortofoto 2007



Ortofoto 2010



Ortofoto 2016



Ortofoto 2019

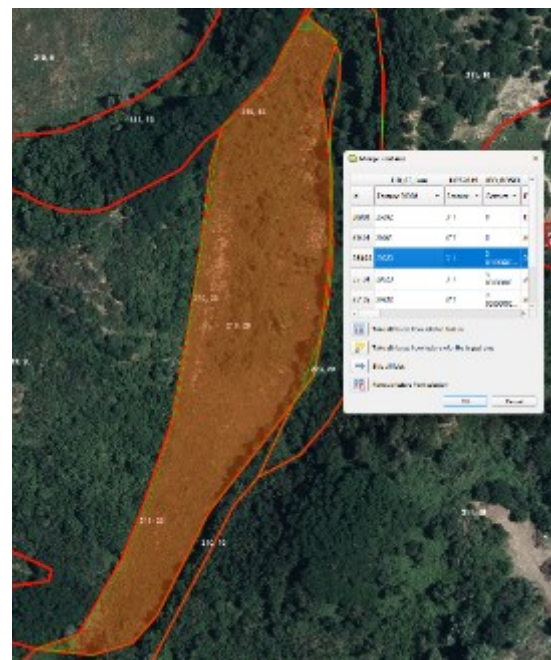
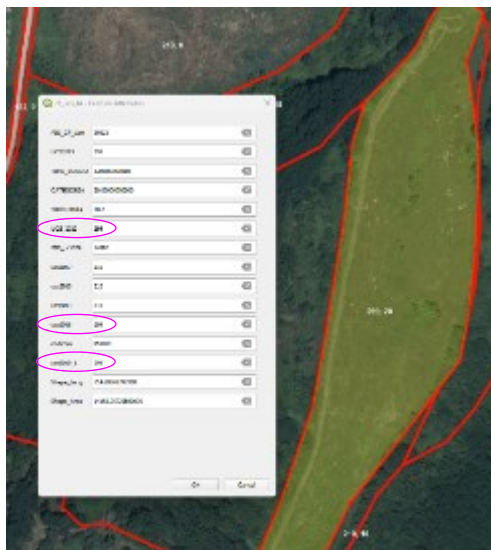


Ortofoto 2022

Dall'analisi temporale è evidente come la coltivazione in atto nel poligono (seminativo) sia stata progressivamente abbandonata. La categoria 20 della CF, è quindi giustificata per entrambi.

All'operatore è quindi richiesto di:

Selezionare tutti i micro-poligoni che dovranno essere fusi al poligono principale (di cui mantenere gli attributi nei singoli campi) attraverso un'operazione di *Merge* come riportato nell'immagine a destra. Al nuovo poligono ottenuto tramite questa procedura dovranno essere modificati gli attributi dell'UCS a partire dall'anno (2016) in cui la coltura è stata abbandonata. (vedi immagine sotto).



• Esempio 3:

Nella situazione riportata di seguito è evidenziato il cambiamento del poligono centrale (stella arancione): nel 2007 il poligono sta perdendo le caratteristiche di seminativo diventando, negli anni successivi, un campo abbandonato con cespuglieti in sviluppo; le classi UCS, passeranno da seminativo (2007) a colture abbandonate (2010) fino alla classe di Vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione (2022).

Il poligono al bordo del bosco sulla destra (pallino blu), invece dovrà essere classificato come bosco a partire dal 2007 fino al 2022. Questo potrà essere fatto cambiando in 311 la classe nei vari campi UCS, o utilizzando la funzione *Merge* che permette di dissolvere il poligono con il poligono adiacente a nord che ha la stessa codifica nei campi Categoria e Tipologia della CF.



Ortofoto 2007



Ortofoto 2022

- **Esempio 4: Inclusi**

Nella situazione riportata di seguito si evidenzia come gestire i casi di poligoni con ridotta estensione areale (inferiore ai 2000 mq) che si trovano all'interno di una superficie boscata.

Nell'immagine sottostante sono stati evidenziati (pallino blu) dei laghetti che hanno mantenuto la classe UCS 512 ma ai quali è stata anche attribuita una categoria ed una tipologia forestale. In particolare è da notare che il laghetto situato al centro dell'immagine (così come le sue sponde), è stato suddiviso a metà con attribuzione dei codici forestali corrispondenti a quelli del poligono di pertinenza. In questo caso gli attributi (UCS e CF) non dovranno essere modificati e non sono quindi considerati errori da correggere.



Nell'immagine riportata ci sono comunque delle correzioni da effettuare come evidenziato dai poligoni avanza/arretra (linea verde chiaro):

1. Il poligono indicato con la stella arancione ha come classe UCS 2221 (Arboricoltura). Come da specifiche per la realizzazione della CF, questa classe deve essere considerata come Bosco con categoria 25 (Impianti di arboricoltura da legno). Quindi l'operatore dovrà modificare il codice dei campi Tipo_bosco = 1, Categoria = 25 e Tipologia = 25.2 (latifoglie).
2. I poligoni indicati con i quadrati porpora rappresentano la vegetazione delle pertinenze stradali (filari alberi, siepi, ecc.) con ampiezza < 20 m.; per questi poligoni dovranno essere effettuate delle operazioni di editing (*split* e *merge*) mostrate di seguito:

Anche per il poligono indicato con il pallino giallo si dovrà seguire la stessa procedura solo che il taglio è avvenuto dopo il 2019 e quindi il codice da attribuire nel campo UCS_2022 sarà 231 - Prati stabili per mantenere coerenza con il poligono adiacente.

Con le stelle arancioni, invece sono indicati due poligoni che non sono stati rilevati fra quelli avanza/arretra, ma che necessitano di un'azione di editing degli attributi UCS, cambiando il codice da 311 - Boschi di latifoglie a 312 - Boschi di conifere. Con il quadratino porpora infine, è indicato un poligono i cui codici UCS sono dovuti ad un errore di fotointerpretazione dell'uso del suolo. L'operatore dovrà cambiarli da 313 - Boschi misti di conifere e latifoglie a 321 - Pascoli naturali e praterie.



Ortofoto 2007



Ortofoto 2022

4. Prodotti di consegna

Dovranno essere consegnati i seguenti prodotti:

Prima Fase

1. Elaborato cartografico dei punti dove si sono registrati i cambiamenti sulle foto aeree.
2. Elaborato cartografico relativo all'aggiornamento della carta dell'uso e copertura del suolo secondo le specifiche approvato come Allegato A al DRT 18011/2020.

Seconda Fase

3. Elaborato cartografico relativo alla messa in precisione della carta dell'uso del suolo con le indicazioni geometriche e di attributi alfanumerici relativi alla carta forestale.

Verrà fornito alla ditta appaltatrice il file-Format in formato SHP da popolare per la fornitura richiesta.

5. Verifica di Conformità

Verifica di conformità della cartografia: La verifica di conformità sarà effettuata su un campione di punti sui quali sarà valutato il contenuto informativo della carta uso e copertura del suolo, come di seguito specificato.

La verifica di conformità verrà svolta su un campione di 80 punti estratti dalla committenza su cambiamenti certi individuati. Si precisa che, per certificare la correttezza dei prodotti, la localizzazione dei punti di controllo non deve essere divulgata preliminarmente alla verifica di conformità.

Intorno a ciascun punto sarà generato un quadrato di 200 metri di lato in cui saranno realizzate dal Consorzio LaMMA, la carta dell'uso del suolo come verità a terra. Queste porzioni di cartografie 200x200m saranno realizzate per fotointerpretazione.

Tramite analisi di overlay nelle unità quadrate di verifica di conformità tra la cartografia consegnata e quella realizzata sarà calcolata l'*overall accuracy*. Nel caso in cui l'accuratezza riscontrata sul campione rientri nei margini di tolleranza il prodotto verrà accettato. In caso contrario, il prodotto sarà rifiutato e dovrà essere migliorato nel tempo dei successivi 20 giorni con l'adozione della procedura di seguito esplicitata. Se il prodotto non supera il test di accuratezza si dovrà procedere all'estrazione di nuovi punti di controllo, della stessa numerosità indicata nella precedente validazione, e si dovrà ripetere la procedura di verifica di conformità basata sul contenimento nei margini di tolleranza del prodotto (85% su overall accuracy).

Sarà inoltre oggetto di valutazione il controllo complessivo sulla banca dati per verificare che tutti i poligoni siano dotati di uno e un solo record nel data base (no file multipart), che ogni poligono risulti chiuso, che non esistano sovrapposizioni tra poligoni.

I prodotti di cui al precedente punto 4 saranno accettati in via definitiva solo in seguito alla positiva chiusura delle fasi di verifica descritte. Copia della certificazione di regolare esecuzione sarà inviata all'operatore economico.

6. Termini della prestazione.

La fotointerpretazione dovrà procedere per aree che saranno definite successivamente alla formalizzazione dell'affidamento del servizio di cui alla presente relazione. L'Ente organizzerà delle riunioni mensili per verificare e controllare che la realizzazione della cartografia avvenga secondo le specifiche tecniche e nei tempi stabiliti.

Per quanto riguarda la prima fase:

- la consegna del file di punti contenente l'individuazione dei cambiamenti dovrà avvenire entro 30 giorni; ;
- la consegna finale della carta con l'aggiornamento dell'uso del suolo al 2022 dovrà essere completata alla fine del **5° mese** di attività.

Per quanto riguarda la seconda fase le prestazioni dovranno essere avviate conseguentemente al completamento della prima fase e dovranno avere una durata massima di 4 mesi dalla consegna dei dati relativi alla carta forestale.

7. Stima dei Costi:

Il costo del servizio è stato stimato sulla base dell'esperienza di fotointerpretazione effettuata dall'Ente negli ultimi anni per la realizzazione della carta dell'uso del suolo e sulla base anche di servizi analoghi che sono stati appaltati negli ultimi anni in contesti simili (cartografie uso e copertura del suolo in ambiti territoriali esterni a Regione Toscana).

Il costo per tipologia di servizio di fotointerpretazione di dettaglio (scala 1:10.000 è stato quantificato in:

- 1) Fotointerpretazione dei cambiamenti e aggiornamento della carta uso del suolo per l'intero territorio della regione Toscana per un totale di euro 60.000,00
- 2) Fase di messa in precisione del DB uso e copertura del suolo (integrazione con carta forestale) per un valore forfettario di euro 30.000,00

L'importo totale stimato risulta essere pari a € 90.000,00 + IVA.

8. Modalità di pagamento e fatturazione

Il pagamento avverrà in due soluzioni in seguito al completamento della prima fase e a saldo al completamento della seconda fase. In entrambi i casi la fatturazione è successiva alla verifica di

regolare esecuzione del RUP.

Alla chiusura della prima fase è prevista la liquidazione dei 2/3 dell'importo totale dell'affidamento. Il saldo di 1/3 dell'importo dell'appalto sarà erogato alla chiusura della seconda fase.

9. Durata del contratto

Il servizio prende avvio dall'invio della lettera di stipula e ha durata di 12 mesi. L'Amministrazione si riserva di completare la fase di validazione entro 45 giorni dalla data di consegna dei prodotti. Eventuali proroghe possono essere concesse solo nel caso in cui ci siano ritardi nella chiusura delle attività del Consorzio riguardanti la Carta forestale che non abbiano consentito di avviare la seconda fase.

10. Procedura proposta

Verificato che alla data odierna non sono attive convenzioni Consip spa (ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488) o delle centrali di committenza regionali (ai sensi dell'art. 1 comma 455 della legge 27 dicembre 2006, n. 296), relative a queste topologie di servizi, si propone di procedere all'acquisizione mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36 attraverso una richiesta d'offerta sulla piattaforma START alla Ditta sotto riportata che ha svolto servizi analoghi nel triennio 2022-2024:

Studio Verde Srl
Via L. Galvani, 4.
47122 Forlì (FC).
P.IVA e CF 01909680405

individuata per l'esecuzione di analoghe prestazioni per conto di diversi enti pubblici (quali, ad es. Regione Emilia Romagna, regione Puglia enti territoriali umbri ecc.).

Sesto Fiorentino, 08.04.2025.

Il Referente Tecnico
Dott. Lorenzo Bottai

A

**CONTRATTI SOTTO SOGLIA COMUNITARIA
SERVIZI
*AFFIDAMENTO DIRETTO CON RICHIESTA DI OFFERTA***

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e, limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, relativo al servizio di aggiornamento e messa in precisione della cartografia tematica delle classi di uso del suolo, per l'intero territorio della Regione Toscana.

Spett.le impresa

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet:
<https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero 0810084010 o all'indirizzo di posta elettronica:

start.oe@accenture.com

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del

Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

. 1. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale stabiliti dal D.Lgs. n. 36/2023 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e alle indicazioni del Comunicato del Ministero delle infrastrutture e trasporti Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo Paragrafo 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

1.1 - REQUISITI SPECIALI

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti. I documenti richiesti all'operatore economico ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere inseriti nel fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) secondo quanto indicato all'art. 24 del D.Lgs. n. 36/2023.

1.1.1 - REQUISITO DI IDONEITA'

Iscrizione nel **Registro delle Imprese** oppure nell'**Albo delle imprese artigiane** per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

1.1.2 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

Esecuzione nel triennio 2022-2024 di servizi analoghi a quello del presente affidamento.

La comprova del requisito, è fornita secondo le seguenti disposizioni:

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale o copia informatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che attesta la conformità all'originale, sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma, dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. La copia delle fatture quietanzate dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

1.2 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

Non è possibile subappaltare per intero la prestazione oggetto dell'appalto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 119, commi 5 e 16, del D.Lgs. n. 36/2023. Il termine previsto dall'art. 119, comma 16, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

Il Consorzio LaMMA a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

1.3 - COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate

alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

1.4 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione "**richiedi chiarimento**" disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

2. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio² delle **ore 13:00:00 del giorno 24/04/2025**, la seguente documentazione:

- 2.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1)
- 2.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2)
- 2.3 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE (Allegato 3)
- 2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 4)
- 2.5 – OFFERTA ECONOMICA
- 2.6 - ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO.
- 2.7 – RELAZIONE TECNICA.

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF.

2.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 come aggiornato con Comunicato del Ministero Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) messo a disposizione nella documentazione secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione. Il **DGUE** deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore *(parte compilata dall'Amministrazione)*

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

² Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo tale termine perentorio

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al precedente punto 1.1.1 della presente lettera di invito;*
- b) la sezione C, nei punti inerenti ai riquadri "Per gli appalti di forniture: consegna di forniture del tipo specificato" o "Per gli appalti di servizi: prestazione del tipo specificato" per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 1.1.2 della presente lettera di invito; l'operatore deve indicare le informazioni richieste nel relativo riquadro.*

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

2.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il **modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione"**, relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il modello “**Dichiarazioni integrative per la partecipazione**” dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

2.3 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato “Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile”, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato “Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)”, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.5 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal prezzo massimo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di Euro ventinovemila (90.000), oltre IVA nei termini di legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento “offerta economica” generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento “offerta economica” generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento “offerta economica” firmato digitalmente.

2.6 - ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO.

Tale documento dovrà essere presentato a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato “Attestazione pagamento imposta di bollo” sottoscritto con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserito nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

MODALITA' TELEMATICA DI VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO, DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 10, DEL D, LGS. N. 36/2023, AI FINI DELLA STIPULA DEL CONTRATTO.

(Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate Prot. n. 240013/2023 del 28 giugno 2023; Risoluzione n. 37/E dell'Agenzia delle Entrate del 28 giugno 2023)

L'imposta di bollo pari ad Euro 40,00 è versata con modalità telematica, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE), come previsto dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate n. 240013 del 28 giugno 2023.

Ai fini del pagamento e della corretta identificazione del soggetto controparte del contratto si indicano le seguenti istruzioni:

Nella sezione "CONTRIBUENTE", sono indicati:

- ☐ nei campi "codice fiscale" e "dati anagrafici", il **codice fiscale** e i **dati anagrafici** dell'Operatore economico tenuto al versamento;
- ☐ nel campo "Codice fiscale del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare", il codice fiscale del Consorzio LaMMA (94152640481), unitamente al codice identificativo **"40"**, da indicare nel campo "codice identificativo".

Nella sezione "ERARIO ED ALTRO", sono indicati:

- ☐ nel campo "tipo", la lettera **"R"**;
- ☐ nel campo "elementi identificativi", indicare l'oggetto dell'appalto
- ☐ nel campo "codice", il seguente codice tributo: **1573**;
- ☐ nel campo "anno di riferimento", l'anno di stipula del contratto, nel formato **"AAAA"**;
- ☐ nel campo "importi a debito versati", il valore pari a Euro **40,00**.
- ☐ nei campi "codice ufficio" e "codice atto", nessun valore.

Si precisa che i modelli "F24 ELIDE" compilati secondo le istruzioni impartite sono consultabili dall'Affidatario che ha effettuato il pagamento tramite il cassetto fiscale accessibile dall'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate.

L'affidatario comproverà il pagamento dell'imposta di bollo, mediante l'invio della copia informatica del modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE), in modalità telematica, attraverso un'apposita comunicazione utilizzando il sistema telematico "START", accedendo al sito <https://start.toscana.it/> con il proprio identificativo.

2.7 – RELAZIONE TECNICA

La Relazione Tecnica presente su START dovrà essere sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

3. - AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.

- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'affidamento non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Affidatario, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC.

4. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

CONTROLLI

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, del D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 38/2007, del D.P.G.R. n. 30/R/2008, l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico professionale, così come dichiarati dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione". La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di capacità tecnico-professionale avviene, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. n. 36/2023 mediante il FVOE, versione 2.0.

Ai sensi dell'art. 16 L.R. 38/2007 e dell'art. 26 del D.Lgs. 81/20083 l'Amministrazione, prima dell'affidamento, sentiti i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di cui agli artt. 47, 48 e 49 del D.Lgs. 81/2008, provvede a controllare il rispetto da parte dell'operatore economico, nei casi nei quali lo stesso vi sia tenuto, dei seguenti adempimenti:

- la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui agli artt. 17, comma 1, lett. b) e 31 del D.Lgs. 81/2008;
- la nomina del medico competente di cui all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 81/2008, nei casi previsti dall'art. 41 del Decreto stesso;
- la redazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi degli artt. 17, comma 1, lett. a) e 28 del D.Lgs. 81/2008 oppure, nei casi previsti dall'art. 29, comma 5, dello stesso Decreto, l'autocertificazione dell'effettuazione della valutazione dei rischi;
- l'adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008.

L'eventuale esito negativo della verifica di cui sopra è comunicato dall'Amministrazione alla competente Azienda USL per gli adempimenti di competenza, nonché all'Osservatorio regionale sui contratti pubblici.

AFFIDAMENTO

L'esito favorevole dei controlli sui requisiti di ordine generale generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico professionale, nonché dei controlli previsti dall'art. 16 della L.R. n. 38/2007 è condizione per l'emanazione del provvedimento di affidamento.

Con il provvedimento di affidamento verrà comunicato all'affidatario il Codice Identificativo di Gara (CIG).

Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione invita l'affidatario a:

1) costituire la Garanzia definitiva (art. 117 D.Lgs. 36/2023)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale (art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023) al netto dell'IVA, ai sensi e con le modalità individuate all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione può essere costituita con bonifico; la fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo.

Nel caso in cui l'operatore economico scelga di costituire la garanzia definitiva mediante cauzione effettuerà un bonifico sul c/c bancario n. 3908 intestato al Consorzio LaMMA acceso c/o il Banco BPM SpA IBAN IT90-U-05034-38100-000000003908 con causale "Garanzia definitiva inerente il servizio di aggiornamento e messa in precisione della cartografia tematica delle classi di uso del suolo, per l'intero territorio della Regione Toscana - CIG: _____" indetta dal Consorzio LaMMA

Si precisa che il deposito è infruttifero.

- Nel caso di costituzione della garanzia mediante **fideiussione**, la stessa deve essere emessa e firmata digitalmente; deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su

registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1. La Garanzia deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la **rinuncia all'eccezione** di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

La fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura "Garanzia definitiva inerente il servizio di aggiornamento e messa in precisione della cartografia tematica delle classi di uso del suolo, per l'intero territorio della Regione Toscana - CIG: _____" indetta dal Consorzio LaMMA.

La mancata costituzione della suddetta garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento (art. 117, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023).

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di stipula mediante posta elettronica certificata.

5. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati dal Consorzio LaMMA, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati al Consorzio LaMMA, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti dal Consorzio LaMMA, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd.

giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è il Consorzio LaMMA (dati di contatto: Via Madonna n. 10-50019 Sesto Fiorentino; ammlamma@postacert.toscana.it).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;
- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché articoli 20, 27, e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.lamma.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte del Consorzio LaMMA per le finalità sopra descritte.

6. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO

Premessa

Il servizio che si intende acquisire rientra tra le attività di realizzazione dell'aggiornamento del DB uso e copertura del suolo sull'intero territorio regionale oltre che in quelle di realizzazione della carta forestale e della manutenzione degli archivi SIPT (Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio). Per l'esecuzione delle suddette attività si rende necessaria la fotointerpretazione e digitalizzazione a video delle classi di uso del suolo.

Art. 1 - Caratteristiche delle prestazioni

1. Le caratteristiche, le modalità della prestazione sono riportate nella Relazione Tecnica cui si rimanda integralmente.

Art. 2 – Modalità di esecuzione della prestazione

1. Le modalità di esecuzione sono riportate nella Relazione Tecnica.
2. La consegna *dei beni* oggetto della fornitura è a carico della Società che assume a proprio carico le spese connesse di qualsiasi natura, comprese quelle di imballaggio, trasporto e simili.

Art. 3 – Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

1. La prestazione dovrà essere avviata al ricevimento della lettera di stipula. Per i termini e le modalità di esecuzione si rinvia alla Relazione Tecnica.
2. Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto e a seguito della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettua entro 5 giorni i necessari accertamenti in contraddittorio e nei successivi 5 giorni elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni e ne rilascia copia conforme all'esecutore della prestazione.
3. Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.
4. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale ai sensi dell'art. 121, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 4 – Obbligo di impresa ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. 38/2007

1. Ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 38/2007 la Società ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Art. 5 - Importo stimato

1. L'importo complessivo a base d'asta ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 è stimato in Euro 90.000 oltre IVA nei termini di legge.
2. Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008.

Art. 6 – Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art. 7.
 2. L'Operatore economico si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto.
- La pec del Consorzio LaMMA è "ammlamma@postacert.toscana.it".
- La modalità di comunicazione indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 7 – Corrispettivo, fatturazione e pagamento

1. Il corrispettivo contrattuale è determinato dall'offerta economica dell'affidatario.

2. Modalità di fatturazione: la fatturazione del corrispettivo contrattuale avverrà secondo le modalità riportate in Relazione Tecnica. Le fatture dovranno essere emesse nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione dell'avvenuto accertamento (autorizzativo anche del pagamento), da parte dell'Amministrazione, che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e, rispetto all'ultima fattura, nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione del rilascio del Certificato di regolare esecuzione (autorizzativo anche del pagamento) di cui al successivo art. 9, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 5.

La comunicazione dell'avvenuto accertamento quali/quantitativo e del rilascio del Certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. 6, contestualmente all'accertamento quali/quantitativo ed al rilascio del Certificato di regolare esecuzione stesso.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'affidatario, di quanto previsto nel presente comma, eventuali ritardi nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 5 non potranno essere imputati all'Amministrazione e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

3. Ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 la Società, nelle fatture emesse nel periodo di vigenza contrattuale nelle modalità sopra indicate, dovrà operare, sull'importo relativo alle prestazioni svolte, una decurtazione dello 0,50% e dare atto di tale decurtazione nel campo descrittivo del medesimo documento. Tale decurtazione comporterà una riduzione della base imponibile a tutti gli effetti di legge a cui la Società è assoggettata, determinando l'effettivo importo oggetto di liquidazione.

Nella fattura emessa a saldo della prestazione la Società dovrà riportare nel campo descrittivo l'importo a saldo riferito all'ultima parte di prestazione svolta e la somma delle decurtazioni dello 0,50% fino ad allora operate nelle precedenti fatture emesse. Il totale degli importi descritti nel campo descrittivo della fattura a saldo costituirà la base imponibile oggetto di liquidazione finale

4. Le fatture elettroniche intestate al Consorzio LaMMA – codice fiscale 94152640481, **CUU UF2NI4** devono essere inviate tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica”, con l'indicazione del codice CIG. Per effetto della L.190/2014, coordinata con il D.L. 50/2017 che dispone l'applicazione del regime dello “Split payment”, il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo “Esigibilità IVA” la lettera “S” (Scissione pagamenti).

5. Il pagamento sarà disposto, ai sensi dell'art. 125, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, entro 30 giorni decorrenti dal rilascio del certificato di regolare esecuzione. Tale termine è aumentato a 60 giorni per la fattura ricevuta dall'Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora la fattura pervenga in modalità diversa da quella prevista al presente articolo, la stessa non verrà accettata.

In ogni caso in cui l'Affidatario non emetta la fattura entro il termine stabilito al precedente comma 2, oppure la stessa non sia conforme a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all'Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

6. Ai sensi dell'art. 125, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

7. Si applica l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 con riferimento all'intervento sostitutivo del Consorzio LaMMA in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

8. Secondo quanto previsto dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, il Consorzio LaMMA, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00, procederà altresì alla verifica che l'Affidatario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo.

9. L'operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13.08.2010; a tal fine l'affidatario dovrà dichiarare, a richiesta dell'amministrazione prima della stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti. L'operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare al Il Consorzio LaMMA eventuali variazioni relative ai conti corrente e ai soggetti delegati ad operare sui conti corrente. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice CIG. L'operatore economico è obbligato a dare immediata comunicazione al Consorzio LaMMA ed alla Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente documento non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica comunicati dall'aggiudicatario, il Consorzio LaMMA provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa saranno inviati alla sede legale della Società.

Il Consorzio LaMMA, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Società fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 8 – Controlli e verifica di conformità

1. Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal RUP in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione, controllo e contabilità per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, è disciplinata agli articoli 31 e seguenti, dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023.

2. Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

Art. 9 – Certificato di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 116, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 il contratto è soggetto a verifica di conformità ai fini della certificazione del rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche

e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

2. La verifica di conformità è effettuata dal RUP.

3. Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del saldo.

Art. 10 - Cessione del contratto

1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, a pena di risoluzione del presente contratto, perdita della garanzia definitiva eventualmente prestata ed eventuale azione di rivalsa del Consorzio LaMMA per il maggior danno arrecato. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 11 - Cessione del credito

1. Ai sensi dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 per la cessione del credito si applicano le disposizioni di cui alla Legge 21 febbraio 1991, n. 52.

Si rinvia all'art. 6 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 per la disciplina delle condizioni per l'opponibilità alla Stazione Appaltante.

2. L'operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del codice identificativo gara CIG. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.

3. La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite modalità telematica.

Art. 12 - Obblighi e responsabilità dell'Affidatario

1. La Società è tenuta ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso il Consorzio LaMMA del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

2. La Società è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare a quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

3. La Società è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto alla Società, fino a quanto non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso la Società non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

4. La Società, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligata a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto del Consorzio LaMMA che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sulla

Società restandone sollevato il Consorzio LaMMA.

5. La Società è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, secondo quanto indicato al successivo articolo 14.

6. La Società assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare il Consorzio LaMMA di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza, ai diritti di proprietà intellettuale e alla proprietà dei beni il Consorzio LaMMA, ha diritto di richiedere al soggetto aggiudicatario il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

Art. 13 – Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti

pubblici

1. La Società, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato allo stesso, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

2. La Società ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

Art. 14 Risoluzione del contratto

1. Il Consorzio LaMMA procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- art. 122, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023;
- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge n. 136 del 13.08.2010;
- in caso di subappalto non autorizzato dal Consorzio LaMMA;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compreso quelli del subappaltatore;
- in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door)

2. In caso di risoluzione del contratto ai sensi dei precedenti commi del presente articolo:

- resta ferma l'ulteriore disciplina dettata dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023;
- l'Amministrazione procederà all'escussione in tutto o in parte della garanzia definitiva, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

3. Al di fuori dei casi sopra specificati l'Amministrazione, nei casi in cui il direttore dell'esecuzione, se nominato, accerta che comportamenti della Società concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, in ottemperanza alla disciplina di cui all'art. 122, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

Nel caso in cui, così come previsto dal precedente Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto, la verifica a campione sulle dichiarazioni relative ai

requisiti di ordine generale e di capacità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, sia negativa, si dà luogo alla risoluzione del contratto, se ancora in corso, ed al pagamento del corrispettivo solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Si dà luogo, inoltre, alla comunicazione all'ANAC, alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dall'Amministrazione per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del decreto che accerta l'esito negativo dei controlli e all'incameramento della garanzia definitiva, ove richiesta.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, il Consorzio LaMMA, in qualità di Titolare del trattamento, nomina l'Affidatario Responsabile del trattamento. Tale nomina ha validità per il tempo necessario ad eseguire le operazioni affidategli e si considera revocata al termine delle operazioni stesse o qualora venga meno il rapporto con il Titolare.

2. Le finalità del trattamento sono esclusivamente quelle riconducibili all'espletamento delle attività previste dal presente Affidamento.

3. L'Affidatario in quanto Responsabile del trattamento, per l'espletamento delle operazioni affidategli con il presente affidamento tratta i seguenti tipi di dati nome, cognome relativi alle seguenti categorie di interessati: dipendenti, assegnati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, studenti, ospiti.

4. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi, le attività e le prescrizioni indicati nel Regolamento UE sopracitato e a conformarsi prontamente alle eventuali sopravvenute modifiche normative in materia di trattamento dei dati personali

5. Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure comprendono tra le altre:

- la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico;
- una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

6. Per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento il Responsabile del trattamento può ricorrere a nominare un altro Responsabile del trattamento (di seguito, "sub-Responsabile del trattamento") con le modalità e secondo quanto previsto dall'art. 28, comma 4, del

Regolamento UE. Qualora il sub-Responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile conserva nei confronti del Titolare l'intera responsabilità.

7. Il Responsabile deve assistere il Titolare al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti.

8. Il Responsabile deve comunicare al Titolare il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati", qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali dell'Affidatario/Responsabile collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati del Titolare.

9. Al termine della prestazione dei servizi oggetto del contratto, il Responsabile su richiesta del Titolare, si impegna a:

- restituire al Titolare del trattamento i supporti rimovibili eventualmente utilizzati su cui sono memorizzati i dati;
- distruggere tutte le informazioni registrate su supporto fisso, documentando per iscritto l'adempimento di tale operazione.

10. Il Responsabile si impegna ad attuare quanto previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 e s.m.i. recante "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema".

11. Nel caso in cui il Responsabile agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni del Titolare oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento risponde del danno causato agli "interessati". In tal caso, il Titolare potrà risolvere il contratto, salvo il risarcimento del maggior danno.

Art. 16 - Recesso

1. Il Consorzio LaMMA si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

Essa ne dovrà dare comunicazione all'Affidatario con un preavviso di almeno 20 giorni.

2. E' fatto divieto all'Affidatario di recedere dal contratto.

Art. 17 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto in questo documento si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. n. 36/2023 e relativi allegati;
- nella L.R. n. 38/2007 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023;

- nel "Regolamento di attuazione" della L.R. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008 e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 18 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente documento, ove il Consorzio LaMMA sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E ACCESSO AGLI ATTI

Ai fini della presente procedimento e ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è il Dr Lorenzo Bottai tel 0555226106.

Competente per questa fase del procedimento è la Dott.ssa Assunta Moretti tel. 0555226119.

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, è disciplinato dagli articoli 35 del D.Lgs. n. 36/2023 e 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

L'Amministratore Unico

Dott. Bernardo Gozzini